

PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata sul sito istituzionale della Azienda Sanitaria Locale Roma 5 in data : 20 LUG, 2020

L'addetto alla Pubblicazione

Il Direttore ad interim U.O.S. Affari Generali
Dr. ssa Marilù Saletta

Per copia conforme all'originale, per uso amministrativo

Il Direttore ad interim U.O.S. Affari Generali
Dr. ssa Marilù Saletta

Tivoli,



ISTITUTO SANITARIO REGIONALE



REGIONE LAZIO
AZIENDA SANITARIA LOCALE ROMA 5

DELIBERAZIONE DIRETTORE GENERALE N°

Struttura proponente: U.O.S. Affari Generali

198/907 DEL 20 LUG, 2020

Oggetto: Adozione Regolamento per il conferimento e revoca degli incarichi dirigenziali

PARERE DEL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Dott. Filippo Coiro

☒ Favorevole

☐ Non favorevole (vedi motivazioni allegate)

data 20 LUG, 2020

PARERE DEL DIRETTORE SANITARIO

Dott.ssa Velia Bruno

☒ Favorevole

☐ Non favorevole (vedi motivazioni allegate)

data 20 LUG, 2020

Atto trasmesso al Collegio Sindacale

☐ Senza osservazioni

☐ Con osservazioni (vedi allegato)

Il Presidente

data

Il Dirigente addetto al controllo del budget, con la sottoscrizione del presente atto, attesta che lo stesso non comporta scostamenti sfavorevoli rispetto al budget economico.

Voce del conto economico su cui si imputa la spesa :

Registrazione n° 23/PA/0979 del 16.07.2020

Il Direttore U.O.C. Bilancio e Contabilità
(Dr. Fabio Filippi)

Il Dirigente e/o il Responsabile del procedimento, a seguito dell'istruttoria effettuata, attestano che l'atto è legittimo nella forma e nella sostanza ed è utile per il servizio pubblico.

Il Responsabile del Procedimento
(Dr.ssa Maria Teresa Volponi)

Il Direttore ad interim U.O.S. Affari Generali
(Dr.ssa Marilù Saletta)

La presente deliberazione è composta di n. 2 pagine e di n. 1 allegato di n. 12 pagine

PROPOSTA

Il Direttore ad interim della U.O.S. Affari Generali relaziona al Direttore Generale quanto segue e sottopone il seguente schema di deliberazione:

RICHIAMATI

il Decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni;
il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni.

VISTI

l'Atto Aziendale adottato dall'Azienda con deliberazione n. 933 del 19 luglio 2019, approvato con DCA n. 354 del 7 agosto 2019 e pubblicato sul BURL n. 65 del 13 agosto 2019, parzialmente modificato con deliberazione n. 1126 del 10.09.2019, approvato con DCA n. 422 del 8.10.2019 e pubblicato sul BURL n. 84 del 17 ottobre 2019;
il C.C.N.L. dell'Area Sanità - Triennio 2016/2018 sottoscritto il 19.12.2019 il quale ha profondamente modificato la precedente disciplina in merito agli incarichi dirigenziali prevedendo percorsi di carriera del dirigente da svilupparsi attraverso l'attribuzione di incarichi gestionali o professionali.

RICHIAMATA

la delibera n. 712 del 30/09/2015 avente ad oggetto "Approvazione del Regolamento per il conferimento e la graduazione degli incarichi dirigenziali".

DATO ATTO

che il regolamento sopra menzionato, non più coerente con il nuovo CCNL dell'Area Sanità - triennio 2016/2018, necessita di un integrale aggiornamento in conformità con il nuovo dettato contrattuale;

VISTO

in particolare l'art. 5 del Titolo II, Capo I "Sistema delle relazioni sindacali" che prevede che i criteri per il conferimento, mutamento e revoca ed i criteri generali per la graduazione delle posizioni dirigenziali siano oggetto di confronto con le OO.SS.;

DATO ATTO

che l'Azienda sulla base del CCNL Area Sanità - Triennio 2016/2018, sottoscritta dall'ARAN e le OO.SS., ha avviato con le OOSS della dirigenza sanitaria il confronto volto alla individuazione dei criteri per il conferimento e la graduazione degli incarichi dirigenziali.

RILEVATA

l'esigenza di questa Azienda di attivare al più presto la procedura amministrativa propedeutica alla definizione degli incarichi sopra menzionati.

DATO ATTO

che in data 08/06/2020 la delegazione trattante di parte pubblica ha provveduto alla trasmissione, dell'ultima bozza del regolamento per il conferimento e la revoca degli incarichi dirigenziali.

PRESO ATTO

che entro la data stabilita del 10/06/2020 non sono pervenute osservazioni e pertanto è stata acquisita l'approvazione da parte delle OO.SS. sull'ipotesi di Regolamento per il conferimento e revoca degli incarichi dirigenziali in quanto coerente con il dettato del nuovo CCNL;

altresì del Regolamento per il conferimento e revoca degli incarichi dirigenziali, debitamente firmato, trasmesso dalla Direzione Amministrativa alla UOS Affari Generali per l'adozione.

RITENUTO

quindi necessario adottare il Regolamento per il conferimento e la revoca degli incarichi dirigenziali che, allegato al presente atto, ne costituisce parte integrante e sostanziale.

PROPONE

Per le motivazioni espresse in premessa che si intendono qui riportare:

1. di adottare il Regolamento per il conferimento e revoca degli incarichi dirigenziali come allegato al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale;
2. di trasmettere il presente provvedimento alle OO.SS. firmatarie del C.C.N.L. per il tramite del Responsabile del procedimento;
3. di disporre che il presente atto venga pubblicato nell'Albo Pretorio on-line aziendale ai sensi dell'art. 32, comma 1, della legge n. 69/2009.

Attesta, altresì, che la presente proposta, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza, è legittima e pienamente conforme alla normativa che disciplina la fattispecie trattata.

Il Direttore ad interim
U.O.S. Affari Generali
Dr.ssa Mariù Saletta

SULLA SUPERIORE PROPOSTA VENGONO ESPRESSI

Parere Favorevole
Data 20 LUG. 2020

Parere Favorevole
Data 20 LUG. 2020

Il Direttore Amministrativo
Dott. Filippo Coiro

Il Direttore Sanitario
Dott.ssa Velia Bruno

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Giorgio Giulio Santonocito, nominato con Decreto del Presidente della Regione Lazio n.T00262 del 22 ottobre 2019;

Vista la superiore proposta di deliberazione, formulata dalla Dott.ssa Mariù Saletta (Direttore ad interim U.O.S. Affari Generali) che, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza, ne ha attestato la legittimità e la piena conformità alla normativa che disciplina la fattispecie trattata:

Ritenuto di condividere il contenuto della medesima proposta

DELIBERA

di approvare la superiore proposta che qui si intende integralmente riportata e trascritta, per come sopra formulata e sottoscritta dalla Dott.ssa Mariù Saletta Direttore ad interim U.O.S. Affari Generali.

di disporre che il presente atto venga pubblicato nell'Albo Pretorio on-line aziendale ai sensi dell'art. 32, comma 1, della legge n. 69/2009.

Il Direttore Amministrativo
Dott. Filippo Coiro

Il Direttore Sanitario Aziendale
Dott.ssa Velia Bruno

Il Direttore Generale
Dott. Giorgio Giulio Santonocito



Regolamento per il:

**CONFERIMENTO E REVOCA DEGLI INCARICHI
DIRIGENZIALI**

AREA
CONTRATTUALE:

**DIRIGENZA MEDICA, VETERINARIA,
SANITARIA E DELLE PROFESSIONI
SANITARIE**

Sommario :

Conferimento e revoca degli incarichi dirigenziali

Premessa

CAPO I - Dirigenza Medica, Veterinaria e Sanitaria

Art. 1 - Incarichi della Dirigenza Medica, Veterinaria e Sanitaria

Art. 2 - Incarichi di Direzione di Dipartimento (DIP), Direzione di Presidio Ospedaliero e Direzione di Distretto

Art. 3 - Incarichi di Direzione di Unità Operativa Complessa

Art. 4 - Incarichi di Responsabilità di Unità Operativa Semplice Dipartimentale/Unità Operativa Semplice

Art. 5 - Incarichi di altissima professionalità a valenza dipartimentale, incarichi di altissima professionalità quale articolazione interna di struttura complessa, incarico professionale di alta specializzazione e incarichi professionali di consulenza, di studio, di ricerca, ispettivi, di verifica e di controllo

Art. 6 - Incarichi professionali di base

CAPO II - Dirigenza delle Professioni Sanitarie

Art. 7 - Incarichi di Direzione di Unità Operativa Complessa

Art. 8 - Incarichi professionali diversi dalla Direzione di Unità Operativa Complessa

CAPO III - Norme comuni agli Incarichi di tutte Le Dirigenze

Art. 9 - Contratto individuale di lavoro per il conferimento di incarico

Art. 10 - Durata degli incarichi dirigenziali

Art. 11 - Valutazione di fine incarico

Art. 12 - Rinnovo dell'incarico o affidamento di incarico diverso

Art. 13 - Revoca degli incarichi dirigenziali

Art. 14 - Norme finali

Premessa

Il presente regolamento definisce le procedure per il conferimento e la revoca degli incarichi di direzione di struttura complessa, di struttura semplice a valenza dipartimentale, struttura semplice, di natura professionale, sulla base di quanto previsto per la dirigenza Medica, Veterinaria, Sanitaria e delle Professioni Sanitarie dagli artt. 17, 18, 19 e 20 del CCNL 2016-2018.

Il conferimento degli incarichi dirigenziali, nel limite - per quanto riguarda gli incarichi gestionali - del numero delle strutture stabilite dall'Atto Aziendale, ha luogo, con le modalità indicate nel presente regolamento, con atto scritto del Direttore Generale, ad integrazione del contratto individuale.

CAPO I Dirigenza Medica, Veterinaria e Sanitaria

Art. 1 Incarichi della Dirigenza Medica, Veterinaria e Sanitaria

1. Al personale dirigente medico, veterinario e sanitario sono conferibili incarichi a contenuto professionale con una componente gestionale, ovvero di natura professionale (art. 17, comma 2 del CCNL 2016-2018).

2. Sono incarichi di naturagestionale:

- a) Direzione di Dipartimento (DIP);
- b) Direzione di Presidio Ospedaliero;
- c) Direzione di Distretto Sanitario;
- d) Direzione di Unità Operativa Complessa (UOC);
- e) Responsabile di Unità Operativa Semplice Dipartimentale (UOSD);
- f) Responsabile di Unità Operativa Semplice (UOS).

3. Sono incarichi di natura funzionale / professionale:

- a) Incarico di altissima professionalità a valenza dipartimentale (art. 18, comma 1, II a1 del CCNL 2016-2018)
- b) Incarico di altissima professionalità quale articolazione interna di struttura complessa (art. 18, comma 1, II a2 del CCNL 2016-2018)
- c) Incarico professionale di alta specializzazione (art. 18, comma 1, II b del CCNL 2016-2018)
- d) Incarico professionale di consulenza, di studio e ricerca, ispettivi, di verifica e di controllo;
- e) Incarico professionale di base, conferibile ai dirigenti con meno di cinque anni di attività.

Art. 2 Incarichi di Direzione di Dipartimento (DIP), Direzione di Presidio Ospedaliero e Direzione di

Distretto Sanitario

1. L'incarico di Direzione di Dipartimento (DIP) è conferito dal Direttore Generale ad un dirigente titolare di incarico di Direttore di UOC nell'ambito delle strutture complesse aggregate nel Dipartimento, scelto nell'ambito di una terna di candidati indicata dal Comitato di Dipartimento ai sensi del relativo Regolamento, preferibilmente a rapporto esclusivo. La durata dell'incarico di Direttore di Dipartimento è triennale rinnovabile. Il Direttore di Dipartimento resta comunque in carica fino alla nomina del nuovo Direttore di Dipartimento.
2. Il Direttore di Dipartimento ha responsabilità professionali in materia clinico-organizzativa nonché responsabilità di tipo funzionale in ordine alla razionale e corretta programmazione e gestione delle risorse assegnate per la realizzazione degli obiettivi attribuiti, ai sensi dell'art. 17 bis del d.lgs. n. 502/92 e smi.
3. Per la durata dell'incarico il Direttore di Dipartimento rimane titolare della struttura complessa cui è preposto. Nel caso di revoca o modifica dell'incarico di Direttore di UOC che dovesse comportare l'affidamento di altro incarico dirigenziale, cessa automaticamente anche l'incarico di Direzione del Dipartimento.
4. L'incarico di Direzione di Presidio Ospedaliero e di Direzione di Distretto Sanitario, di cui al D.Lgs. n. 502/1992, sono equiparati all'incarico di Struttura Complessa.
5. In caso di assenza per ferie o malattia o altro impedimento del Direttore di Dipartimento la sostituzione è disciplinata dall'art. 22 del CCNL 2016-2018.

Art. 3 Incarichi di Direzione di Unità Operativa Complessa

1. L'incarico di Direzione di struttura complessa (UOC) è conferito dal Direttore Generale, con le modalità previste dall'art. 20, comma 1 del CCNL 2016-2018 ("Gli incarichi di direzione di struttura complessa sono conferiti, nel limite del numero stabilito dall'atto aziendale, dal Direttore Generale con le procedure previste dalla legislazione nazionale e regionale vigente che ne disciplina anche i requisiti") e comma 5 (le Aziende ed Enti formulano, in via preventiva, i criteri per il conferimento, la conferma, il rinnovo e la revoca degli incarichi. I criteri per il conferimento degli incarichi di Direttore UOC, come previsto dal comma 9 art.19, sono integrati da elementi di valutazione che tengano conto delle capacità gestionali con particolare riferimento al governo del personale, ai rapporti con l'utenza, alle capacità di correlarsi con le altre strutture e servizi nell'ambito dell'organizzazione dipartimentale nonché dei risultati ottenuti con le risorse assegnate)
2. Ai sensi dell'art. 15 del d.lgs. 502/92 e s.m.i. per il conferimento degli incarichi di direzione di UOC relativi alla dirigenza apicale medico-sanitaria dei presidi ospedalieri non possono essere utilizzati contratti a tempo determinato di cui all'art. 15 septies del medesimo Decreto.
3. Agli incarichi conferiti ai sensi dei commi 1 e 2 si applica quanto previsto dall'art. 15, comma 8 del d.lgs. 502/92 e smi in ordine all'acquisizione dell'attestato di formazione manageriale.
4. In caso di assenza per ferie o malattia o altro impedimento del direttore di struttura complessa la sostituzione è disciplinata dall'art. 22 del CCNL 2016-2018.

Art. 4**Incarichi di Responsabilità di Unità Operativa Semplice Dipartimentale/Unità Operativa Semplice**

1. Gli incarichi di Responsabili di Unità Operativa Semplice Dipartimentale (UOSD) o Unità Operativa Semplice quale articolazione interna di struttura complessa (UOS) sono conferiti dal Direttore Generale ai dirigenti medici e sanitari del SSN, con le modalità previste all'art. 19 del CCNL 2016-2018, che abbiano superato positivamente la valutazione al termine dei cinque anni di servizio da parte del relativo Collegio tecnico nella disciplina inerente l'incarico da ricoprire.
2. Gli **incarichi di Responsabili di Unità Operativa Semplice Dipartimentale o Distrettuale (UOSD)** sono conferiti dal Direttore Generale, a seguito di proposta del Direttore di Dipartimento o di Distretto sentiti i Direttori delle strutture complesse di afferenza al dipartimento o distretto. Gli **incarichi di Responsabili di UOS** sono conferiti dal Direttore Generale, su proposta del Direttore di U.O.C. di afferenza (o, in mancanza, del direttore della struttura sovraordinata).
3. I suddetti incarichi vengono conferiti previo apposito avviso interno da pubblicare sul sito web dell'Azienda per almeno 15 giorni, specificando:
 - a) Tipo di incarico da affidare;
 - b) Requisiti richiesti;
 - c) Durata dell'incarico;
 - d) Termine di presentazione delle istanze;
 - e) Invito a presentare ogni titolo atto a dimostrare la capacità professionale dell'aspirante all'incarico e l'esperienza acquisita in precedenti incarichi svolti (anche in altre aziende o Enti) o le esperienze di studio e ricerca effettuate, in relazione all'incarico da affidare;
 - f) Invito ad allegare curriculum scientifico-professionale.

Per la proposta il Direttore proponente (di cui al comma 2) tiene conto dei seguenti criteri:

- a) delle valutazioni del collegio tecnico ove disponibili;
- b) dell'area e disciplina o profilo di appartenenza;
- c) delle attitudini personali e delle capacità professionali del singolo dirigente in relazione alle conoscenze specialistiche nella disciplina di competenza, all'esperienza già acquisita in precedenti incarichi svolti anche in altre aziende o Enti, alle esperienze documentate di studio e ricerca presso istituti di rilievo nazionale o internazionale, alla produzione scientifica, mediante la valutazione comparata del curriculum formativo e professionale prodotto dai dirigenti interessati;
- d) dei risultati conseguiti in rapporto agli obiettivi assegnati nonché alle valutazioni riportate ai sensi dell'art. 57, comma 4 e dell'art. 58 del CCNL 2016-2018;
- e) del criterio della rotazione ove applicabile;
- f) la formulazione della proposta, da parte del Direttore/Responsabile, contenente gli elementi di professionalità e di managerialità valutati, deve essere articolata in un giudizio comparativo e motivato da cui derivi la scelta finale.

La proposta di incarico è trasmessa dal proponente al Direttore Generale unitamente ad un documento che contempli analiticamente i criteri di cui ai punti da a) a f) appena elencati. Il Direttore Generale valuta la proposta del Direttore

proponente e conferisce l'incarico. Ove la proposta non risulti idonea all'incarico viene redatto parere difforme che viene inviato al Direttore proponente per formulare nuova proposta.

Possono partecipare all'avviso interno per l'incarico di responsabile di UOSD tutti i dirigenti medici-veterinari e sanitari del Dipartimento in cui è previsto l'incarico e, per l'incarico di responsabile di UOS, tutti i dirigenti medici-veterinari e sanitari della UOC per la quale è previsto l'incarico, in possesso dei requisiti richiesti.

4. In caso di assenza per ferie o malattia o altro impedimento del direttore di UOSD la sostituzione è disciplinata dall'art. 22 del CCNL 2016-2018.

Art. 5 Incarichi di altissima professionalità a valenza dipartimentale, incarichi di altissima professionalità quale articolazione interna di struttura complessa, incarico professionale di alta specializzazione e incarichi professionali di consulenza, di studio, di ricerca, ispettivi, di verifica e di controllo

1. Gli **incarichi di altissima professionalità a valenza dipartimentale** e gli **incarichi di altissima professionalità quale articolazione interna di struttura complessa** costituiscono articolazioni funzionali che assicurano prestazioni di altissima professionalità e specializzazione, anche con la collaborazione di risorse umane e l'utilizzo di risorse tecnologiche e funzionali necessarie per l'uso discrezionale ed appropriato di conoscenze e strumenti specialistici. L'incarico di **altissima professionalità a valenza dipartimentale** è un incarico che, pur collocato funzionalmente all'interno di una struttura complessa, rappresenta un punto di riferimento di altissima professionalità per l'acquisizione, il consolidamento e la diffusione di competenze tecnico-professionali per l'intero dipartimento, all'interno di ambiti specialistici. Il numero di posizioni dirigenziali istituibili per tale incarico professionale non può superare il 3% (arrotondato all'unità superiore) del numero degli incarichi di natura professionale. L'incarico di **altissima professionalità quale articolazione interna di struttura complessa** è un incarico collocato all'interno di una struttura complessa, che rappresenta un punto di riferimento di altissima specializzazione per l'acquisizione, il consolidamento e la diffusione di competenze tecnico-professionali per le attività svolte nella suddetta struttura o di strutture tra loro coordinate, nell'ambito di specifici settori disciplinari. Il numero di posizioni dirigenziali istituibili per tale incarico professionale non può superare il 7% (arrotondato all'unità superiore) del numero degli incarichi di natura professionale.

Gli **incarichi professionali di alta specializzazione** sono articolazioni funzionali che – nell’ambito di una struttura complessa o semplice - assicurano prestazioni di alta professionalità riferite alla disciplina ed alla struttura organizzativa di riferimento e che rappresentano il riferimento per l’acquisizione ed il consolidamento delle conoscenze e competenze per le attività svolte nell’ambito della struttura di appartenenza. Tali incarichi sono conferiti dal Direttore Generale ai dirigenti medici e sanitari del SSN, con le modalità previste all’art. 19 del CCNL 2016-2018, che abbiano superato positivamente la valutazione al termine dei cinque anni di servizio da parte del relativo Collegio tecnico nella disciplina inerente l’incarico da ricoprire.

Gli incarichi professionali di consulenza, di studio e di ricerca, ispettivo, di verifica e di controllo prevedono in modo prevalente responsabilità tecnico-specialistiche e sono conferibili ai dirigenti che abbiano maturato almeno 5 anni di servizio e che abbiano superato la verifica del collegio tecnico.

2. Gli incarichi di **Altissima professionalità a valenza dipartimentale o distrettuale** sono conferiti dal Direttore Generale, a seguito di proposta del Direttore di Dipartimento o di Distretto sentiti i Direttori delle strutture complesse di afferenza al dipartimento o distretto. Gli incarichi di **altissima professionalità quale articolazione interna di struttura complessa**, gli incarichi professionali di alta specializzazione e gli incarichi professionali di consulenza, di studio, di ricerca, ispettivi, di verifica e di controllo sono conferiti dal Direttore Generale, su proposta del Direttore della struttura di appartenenza sentito il Direttore di Dipartimento o di Distretto (o, in mancanza, del direttore della struttura sovraordinata).

3. I suddetti incarichi vengono conferiti previo apposito avviso interno da pubblicare sul sito web dell'Azienda per almeno 15 giorni e contestuale invio alle e-mail aziendali, specificando:

Tipo di incarico da affidare;

- g) Requisiti richiesti;
- h) Durata dell'incarico;
- i) Termine di presentazione delle istanze;
- j) Invito a presentare ogni titolo atto a dimostrare la capacità professionale dell'aspirante all'incarico e l'esperienza acquisita in precedenti incarichi svolti (anche in altre aziende o Enti) o le esperienze di studio e ricerca effettuate, in relazione all'incarico da affidare;
- k) Invito ad allegare curriculum scientifico-professionale.

Per la proposta il Direttore propone di cui al comma 2 tiene conto dei seguenti criteri:

- a) delle valutazioni del collegio tecnico ove disponibili;
- b) dell'area e disciplina o profilo di appartenenza;
- c) delle attitudini personali e delle capacità professionali del singolo dirigente in relazione alle conoscenze specialistiche nella disciplina di competenza, all'esperienza già acquisita in precedenti incarichi svolti anche in altre aziende o Enti, alle esperienze documentate di studio e ricerca presso istituti di rilievo nazionale o internazionale, alla produzione scientifica, mediante la valutazione comparata del curriculum formativo e professionale prodotto dai dirigenti interessati;
- d) dei risultati conseguiti in rapporto agli obiettivi assegnati nonché alle valutazioni riportate ai sensi dell'art. 57, comma 4 e dell'art. 58 del CCNL 2016-2018;
- e) del criterio della rotazione ove applicabile;
- f) la formulazione della proposta, da parte del Direttore/Responsabile, contenente gli elementi di professionalità e di managerialità valutati, deve essere articolata in un giudizio comparativo e motivato da cui derivi la scelta finale.

La proposta di incarico è trasmessa dal proponente al Direttore Generale unitamente ad un documento che contempli analiticamente i criteri di cui ai punti da a) a f) appena elencati. Il Direttore Generale, relativamente agli incarichi di altissima professionalità a valenza dipartimentale valuta la proposta del Direttore proponente e conferisce l'incarico. Ove la proposta non risulti idonea all'incarico viene redatto parere difforme che viene inviato al Direttore proponente per formulare nuova proposta.

Possono partecipare all'avviso interno per l'incarico di altissima professionalità a valenza dipartimentale tutti i dirigenti medici-veterinari e sanitari del Dipartimento in cui è previsto l'incarico e, per gli altri incarichi professionali, tutti i dirigenti medici-veterinari e sanitari della UOC per la quale è previsto l'incarico, in possesso dei requisiti richiesti.

Art. 6**Incarichi professionali di base**

1. Gli incarichi professionali di base (IP) sono attribuiti a dirigenti medici-veterinari e sanitari con meno di cinque anni di attività che abbiano superato il periodo di prova.
2. Gli incarichi di cui al presente articolo sono conferiti dal Direttore Generale, a seguito di proposta Direttore/Responsabile della struttura di appartenenza.
3. Gli IP di base sono conferiti a tutti i dirigenti all'atto della prima assunzione, con precisi ambiti di autonomia da esercitare nel rispetto degli indirizzi del diretto responsabile e con funzione di collaborazione e corresponsabilità nella gestione delle attività. Detti ambiti sono progressivamente ampliati attraverso momenti di valutazione e verifica di cui all'art. 15, comma 5 del D.Lgs. n. 502 del 1992 e s.m.i. come disciplinati altresì dagli art. 58, comma 4 e art. 59 comma 2, lett. a) del CCNL 2016-2018.
4. Gli incarichi professionali ai neo-assunti sono conferiti dal Direttore Generale su proposta del responsabile della struttura di appartenenza, decorso il periodo di prova.

CAPO II**Dirigenza delle Professioni Sanitarie****Art. 7****Incarichi di Direzione di Unità Operativa Complessa**

1. Gli incarichi di Direzione di struttura complessa (UOC) delle Professioni Sanitarie sono conferiti dal Direttore Generale ai dirigenti che abbiano superato positivamente la valutazione al termine dei cinque anni di servizio da parte del relativo Collegio tecnico, a seguito di proposta del Direttore Sanitario, previo apposito avviso interno da pubblicare sul sito web dell'Azienda per almeno 15 giorni e contestuale invio alle e-mail aziendali, specificando:

- a) Tipo di incarico da affidare;
- b) Requisiti richiesti;
- c) Durata dell'incarico;
- d) Termine di presentazione delle istanze;
- e) Invito a presentare ogni titolo atto a dimostrare la capacità professionale dell'aspirante all'incarico e l'esperienza acquisita in precedenti incarichi svolti (anche in altre aziende o Enti) o le esperienze effettuate, in relazione all'incarico da affidare;
- f) Invito ad allegare curriculum.

Per la proposta il Direttore Sanitario tiene conto dei seguenti criteri:

- a) delle valutazioni del collegio tecnico ove disponibili;
- b) delle valutazioni riportate in base alle modalità di verifica previste dalle norme di legge e contrattuali;
- c) delle attitudini personali e delle capacità professionali del singolo dirigente in relazione alle conoscenze specialistiche nella professione di competenza, all'esperienza già acquisita in precedenti incarichi svolti anche in

altre aziende o Enti, con particolare riferimento alle capacità gestionali, al governo del personale, ai rapporti con l'utenza, alla capacità di correlarsi con le altre strutture e servizi, alle esperienze documentate di studio e ricerca presso istituti di rilievo nazionale o internazionale e alla produzione scientifica, mediante la valutazione comparata del curriculum formativo e professionale prodotto dai dirigenti interessati;

- d) dei risultati conseguiti in rapporto agli obiettivi assegnati nonché alle valutazioni riportate ai sensi dell'art. 57, comma 4 e dell'art. 58 del CCNL 2016-2018;
- e) La formulazione della proposta da parte del Direttore del Dipartimento delle Professioni Sanitarie contenente gli elementi di professionalità e di managerialità deve essere articolata in un giudizio comparativo e motivato da cui derivi la scelta finale. L'incarico viene assegnato sulla base di tali risultanze.

Possono partecipare all'avviso interno tutti i componenti delle Professioni Sanitarie in possesso dei requisiti richiesti.

4. In caso di assenza per ferie o malattia o altro impedimento del Direttore di Struttura Complessa la sostituzione è disciplinata dall'art. 22 del CCNL 2016-2018.

Art. 8 Incarichi professionali diversi dalla Direzione di Unità Operativa Complessa

Le modalità di conferimento degli incarichi professionali diversi dall'incarico di Direzione di Dipartimento e di Unità Operativa Complessa delle Professioni Sanitarie sono le medesime previste per la Dirigenza Medica, Veterinaria e Sanitaria, previste negli articoli 5, 6 e 7 del presente regolamento.

CAPO III Norme comuni agli Incarichi di tutte Le Dirigenze

Le diverse tipologie di incarichi non sono cumulabili tra loro fatto salvo il mantenimento della titolarità della struttura complessa da parte del direttore di dipartimento ai sensi dell'art. 17 bis, comma 2, del D.Lgs. n.502/1992 e s.m.i.

Art. 9 Contratto individuale di lavoro per il conferimento dell'incarico

1. Ai sensi dell'art. 11 del CCNL 2016-2018 l'Azienda provvede a sottoporre a ciascun dirigente il contratto individuale senza la cui sottoscrizione nessuno degli effetti giuridici ed economici, connessi all'attribuzione dell'incarico dirigenziale, può attivarsi.
2. Nel contratto di lavoro individuale, per il quale è richiesta la forma scritta, devono essere espressamente ed esaurientemente indicati:

- a) tipologia del rapporto di lavoro;
- b) data di inizio del rapporto di lavoro;

[Handwritten signatures and initials are present at the bottom of the page, including "CAF", "all", "Domenico", "MOP", and "X" followed by a signature.]

- c) area e disciplina o profilo di appartenenza;
- d) tipologia d'incarico conferito e relativi elementi che lo caratterizzano così come previsto dall'art. 19 (Affidamento e revoca degli incarichi dirigenziali diversi dalla direzione di struttura complessa - Criteri e procedure) e dall'art. 20 (Affidamento e revoca degli incarichi di direzione di struttura complessa - Criteri e procedure);
- e) durata del periodo di prova;
- f) sede e unità operativa dell'attività lavorativa;
- g) termine finale in caso di rapporto di lavoro a tempo determinato;
- h) il trattamento economico complessivo corrispondente alla tipologia del rapporto di lavoro ed incarico conferito, costituito dalle voci del trattamento fondamentale di cui all'art. 83, comma 1, lett. a) (Struttura della retribuzione); voci del trattamento economico accessorio di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) (Struttura della retribuzione) ove spettanti;
- i) la misura dell'indennità di esclusività del rapporto ove spettante.

3. Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è regolato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione del contratto stesso e per i termini di preavviso. E', in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'intervenuto annullamento o revoca della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto. Sono fatti salvi gli effetti economici derivanti dal rapporto di lavoro prestato fino al momento della risoluzione.

4. Il contratto individuale deve essere sempre stipulato nel caso di assunzione per il conferimento di incarico di direzione di struttura complessa con le procedure di cui al DPR 484/1997, anche se il dirigente è già in servizio presso l'Azienda o Ente ovvero di conferimento dell'incarico di direttore di dipartimento ai sensi dell'art.17 bis del D.Lgs. n. 502/1992.

5. Per i dirigenti neo-assunti il contratto individuale, superato il periodo di prova, è integrato per le ulteriori specificazioni concernenti l'incarico conferito ai sensi dell'art. 19, comma 10, (Affidamento e revoca degli incarichi dirigenziali diversi dalla direzione di struttura complessa - Criteri e procedure).

6. Nella stipulazione dei contratti individuali l'Azienda non può inserire clausole peggiorative dei CCNL o in contrasto con norme di legge.

Art. 10 Durata degli incarichi dirigenziali

Gli incarichi di cui al presente articolo sono conferiti a tempo determinato ed hanno una durata non inferiore a cinque anni e non superiore a sette. E' fatto salvo l'incarico professionale di base che ha durata non superiore a cinque anni. La durata può essere inferiore se coincide con il conseguimento del limite di età per il collocamento a riposo dell'interessato

Art. 11 Valutazione di fine incarico

1. Le valutazioni di fine incarico competono ai Collegi Tecnici di cui all'art. 57 del CCNL 2016-2018. Per le modalità di funzionamento dei Collegi Tecnici e dei criteri di valutazione si rinvia alla vigente specifica regolamentazione di Istituto.

2. Le valutazioni sono effettuate di norma entro la scadenza dell'incarico, al fine dei conseguenti adempimenti aziendali ed allo scopo di assicurare, senza soluzione di continuità, il rinnovo o l'affidamento di altro incarico nell'ottica di un'efficace organizzazione dei servizi ai sensi dell'art. 57, comma 2, lettera a) del CCNL 2016-2018.

3. Per le modalità e gli effetti della valutazione positiva e negativa delle attività svolte e dei risultati raggiunti si richiama interamente quanto previsto negli artt. da 58 a 62 del CCNL 2016-2018.

Art. 12 Rinnovo dell'incarico o affidamento di incarico diverso

1. Ai sensi dell'art. 19, comma 5 ter del CCNL 2016-2018 qualora l'Azienda, per esigenze organizzative, debba conferire un incarico diverso da quello precedentemente svolto, prima della relativa scadenza o alla scadenza stessa, dovrà applicare, previo confronto ex art. 5, comma 3, lett. e) (Confronto), le disposizioni legislative vigenti in materia con riferimento al trattamento economico ed al valore e rilievo dell'incarico. Resta ferma la garanzia di cui all'art. 92, commi 1 e 2, (Clausola di garanzia). Ai sensi del comma 6 del medesimo art. 19 del CCNL 2016-2018 gli incarichi possono essere rinnovati, previa valutazione positiva a fine incarico ai sensi dell'art. 57, comma 2, lett. a) -Organismi per la verifica e valutazione delle attività professionali e dei risultati dei dirigenti-, senza attivare la procedura di cui al comma 7.

Art. 13 Revoca degli incarichi dirigenziali

Il mancato rinnovo dell'incarico quale effetto della valutazione negativa è disciplinato dall'art. 62, comma 3 -Effetti della valutazione negativa delle attività professionali svolte e dei risultati raggiunti sugli incarichi da parte del Collegio tecnico-),

Art. 14 Norme finali

1. Gli incarichi dirigenziali conferiti al di fuori delle procedure di cui al presente regolamento, sono nulli a tutti gli effetti. Parimenti è nullo ad ogni effetto, l'espletamento di fatto di incarico dirigenziale non formalmente conferito con le procedure sopra regolate.

DIRETTORE AMMINISTRATIVO

ORGANIZZAZIONI SINDACALI

ANAAO

ANPO

AAROI

~~CIMO COSISP~~

FASSID

FVM

FEDERAZIONE CISL MEDICI

FP CGIL

UIL FPL

Tivoli,